



*Goethe 1791  
Kreidezeichnung von Johann Heinrich Lips*

# Johann Wolfgang von Goethe

**Wilhelm Meisters Lehrjahre**  
(Gli anni di apprendistato di Wilhelm Meister)

- Fasi di stesura:
- Prime tracce di lavoro nel 1777
- Ca. 1778-85 stesura di «Wilhelm Meisters theatralische Sendung»
- Goethe non lo inserisce nelle «Schriften» del 1787-90
- 1794, con l'aiuto di Schiller, riscrittura e completamento del romanzo
- 1795/96 pubblicazione, in otto libri, sotto il nuovo titolo «Wilhelm Meisters Lehrjahre»

- La trama:

Libro 1: Wilhelm, figlio di un commerciante, ama il teatro ed è innamorato di un'attrice, Mariane. Vuole sposarla e diventare attore.

Libro 2: Credendosi tradito da Mariane, Wilhelm si occupa dei affari di famiglia e intraprende un viaggio per svolgere alcuni compiti commerciali. Incontra un gruppo di acrobati e fa amicizia con Laertes e Philine, attori di una truppa teatrale sciolta. Quando l'impresario degli acrobati tratta male una ragazza del gruppo, la dodicenne ed affascinante Mignon, Wilhelm la libera comprandola. Wilhelm si fa convincere da un altro attore, Melina, che nel frattempo è sopraggiunto, di finanziare la fondazione di una nuova ensemble teatrale. Si aggiunge al gruppo anche un vecchio arpista.

Libro 3: Il complesso viene ingaggiato presso il teatro di corte di un conte. Wilhelm spera di capire qualcosa del ceto aristocratico che si immagina libero perché sollevato dalle preoccupazioni degli affari e del commercio dei borghesi. Ma deve rendersi conto che al castello gli attori vengono trattati come domestici. Giunge un nobile, Jarno, che cerca di aprire gli occhi a Wilhelm sulle ristrettezze della società e anche su quelle del teatro tradizionale. Consiglia a Wilhelm la lettura di Shakespeare. Wilhelm diventa regista e si entusiasma per l'«Amleto». Philine convince Wilhelm di travestirsi con gli abbigliamenti del Conte per poter conquistare la Contessa nella quale si è invaghito. Ma il conte torna inaspettatamente e, convinto di vedere in Wilhelm se stesso, viene preso da un attacco di follia. La Contessa si pente e diventa una seguace della setta pietista di Herrenhut.

**Libro 4:** Avendo ricevuto un lauto compenso, la truppa si rimette in viaggio, ma, dopo poca strada, gli attori vengono attaccati e derubati da briganti. Wilhelm, che ha cercato di difendersi, viene ferito e rimane sul campo, solo Mignon si prende cura di lui. Arriva una bella «amazzone» su un cavallo bianco. E' accompagnata da suo medico personale che può curare Wilhelm. Lei lo copre con la sua giacca e scompare. Nonostante il fatto che gli attori lo accusano ingiustamente come responsabile dell'esito dell'agguato, Wilhelm parla a loro favore a Serlo, il direttore di un altro complesso teatrale.

**Libro 5:** Morto il padre di Wilhelm, lui eredita una notevole patrimonio. Suo cognato Werner vorrebbe convincerlo di entrare in affari comuni, ma Wilhelm non intende di abbandonare la sua ambizione: formare se stesso attraverso il mondo del teatro. Chiede a Werner di occuparsi dell'eredità ed entra nel complesso di Serlo con la condizione che si metta in scena «Amleto». Wilhelm prende il ruolo di Amleto, Aurelia, la sorella di Serlo, quello di Ofelia. Durante le prove Wilhelm e Serlo si rendono conto di non saper a chi attribuire il ruolo del fantasma del padre. Uno sconosciuto chiede a Wilhelm di aver fiducia: al momento giusto del dramma il fantasma si presenterà!

La messinscena diventa un grande successo. Nella notte, di nascosto, ma vista dalla gelosa Mignon, Philine si intrufola nel letto di Wilhelm.

L'arpista impazzisce e incendia la casa. Deve essere dato in custodia da un prete. Aurelia che era stata abbandonata dall'amante Lothario, dal quale ha avuto un figlio, Felix, si identifica follemente col ruolo di Ofelia e muore. Wilhelm, che ora si occupa non solo di Mignon ma porta con se anche Felix, lascia gli attori e si mette in viaggio per raggiungere Lothario per portargli l'ultimo saluto dell'amante e confrontarlo con la sua responsabilità per la tragica fine di Aurelia. )

**Libro 6: «Bekenntnisse einer schönen Seele» (Confessioni di un'«anima bella)**

Si interrompe il racconto delle esperienze di Wilhelm con un' «autobiografia» di una donna nobile che, per vivere in libertà la sua devozione religiosa, si è ritirata in un collegio pietistico. La sua vita è comunque connessa a quella di Wilhelm e al suo futuro: lei è sorella di Lothario e anche di Natalie (che era, come si saprà solo verso la fine del romanzo, la «bella amazzone» che aveva curato Wilhelm e che da ora lui sta sempre cercando).

**Libro 7: Wilhelm giunge da Lothario con cui si sviluppa subito un'amicizia (che persino fa dimenticare a Wilhelm che intendeva rimproverarlo per la tragica fine di Aurelia). Lothario vorrebbe sposare Therese che è proprietario di un latifondo nelle vicinanze, ma scopre che aveva già una relazione con la madre, dunque T. dovrebbe essere sua figlia illegittima.**

Dalla parte sua, Wilhelm viene a sapere che tutto il suo percorso era accompagnato e guidato da una società segreta, la «Turmgesellschaft» (società della torre) della quale fanno parte i nobili Jarno e Lothario. Scopre anche che Felix è suo figlio lasciategli dall'amata Mariane che è morta di malincuore perché ingiustamente accusata da Wilhelm di tradimento. Viene ammesso lui stesso ora nella società segreta e riceve il suo «Lehrbrief» (certificato di apprendistato concluso).

Si viene a sapere che il fantasma dell' «Amleto» era l'Abbate, un membro della Turmgesellschaft che, convinto della regola che «l'errore si può curare soltanto con l'Errare» aveva aiutato Wilhelm nei suoi vani tentativi di carriera teatrale.

Libro 8: Wilhelm chiede la mano a Therese. Quando lei lo abbraccia, Mignon, con un grido, cade morta a terra. Il suo corpo viene imbalsamato e sepolto nella cosiddetta «Sala del Passato», un luogo pieno di simboli massonici, gestito dalla società della torre.

Si scopre che Therese non è figlia della donna che l'ha cresciuta come madre, dunque, Lothario può sposarla. Wilhelm, invece, riconosce nella sopraggiunta Nathalie, che è la sorella di Lothario, la sua «bella amazzone» e la sposa. Rinuncia per sempre al mondo del teatro. Ma anche la Turmgesellschaft si sta dissolvendo: Jarno ne critica fortemente tutte le «mistificazioni e l'abracadabra» e decide di emigrare in America per contribuire alla creazione della moderna società democratica.

Dall'Italia arriva un marchese che riconosce nella Mignon morta sua nipote e nell'Arpista suo fratello; racconta che Mignon era figlia di un incesto tragico e che l'Arpista era il suo padre. L'Arpista, appena guarito, è convinto di aver provocato la morte di Felix e si suicida. L'eredità di Mignon va a Wilhelm che segue l'ultimo consiglio dei fratelli della Turmgesellschaft di imparare un mestiere utile e iniziare una «Wanderschaft» (un pellegrinaggio).

Nella prosecuzione della storia di Wilhelm, «Wilhelm Meisters Wanderjahre», che viene pubblicato soltanto nel 1821, lo incontriamo come medico.

Edizione: Wolfgang Goethe, Wilhelm Meister. Gli anni dell'apprendistato.  
Traduzione di Anita Rho, Emilio Castellani. Adelphi (anche come ebook).